

Consiglio comunale, tre sedute prima della pausa: c'è anche la relazione del sindaco

‘Volata finale’ per il consiglio comunale di Siracusa prima della pausa estiva. Saranno tre le sedute, la prima domani martedì 29 luglio, poi il 31 luglio ed infine il 5 agosto, appello alle 10:00. La prima convocazione, firmata dal presidente Alessandro Di Mauro, riguarda la relazione del sindaco sull’attuazione del programma e abbraccerà un anno e mezzo di vita amministrativa, dall’1 gennaio del ‘24 al 15 giugno di quest’anno. Il 5 agosto, poi, l’Assise dovrà deliberare sulla variazione al bilancio triennale 2025-27 per l’assestamento generale e la salvaguardia degli equilibri.

Sarà interamente dedicata al question time, invece, l’adunanza del 31 luglio, con 18 interrogazioni presentate, 9 delle quali portano la firma dei consiglieri del Partito democratico (Sara Zappulla, Massimo Milazzo e Angelo Greco). Riguardano: le condizioni del manto stradale in via Elorina; la sicurezza nei centri comunali di raccolta dei rifiuti e il fenomeno delle microdiscariche; la situazione ambientale dopo l’incendio all’Ecomac; la questione dell’accesso alla traversa Sant’Agostino; i canoni per gli impianti sportivi; lo smaltimento dei rifiuti e costi per il loro conferimento; i lavori al canale San Giorgio, nel sottosuolo di viale Teocrito; la tutela della Polizia municipale e il potenziamento del Corpo durante l’estate.

Sono 8 le questioni sollevate dal gruppo di Fratelli d’Italia (Paolo Cavallaro e Paolo Romano): i bagni prefabbricati alla Cittadella dello sport; gli alberi di via Tisia; il progetto di ascensore alla Villetta Aretusa; i terreni del Comune affidati a costruttori per la realizzazione di servizi o aree

a verde; gli incendi del 7 e dell'11 luglio, alla luce dell'ordinanza per la prevenzione del 4 aprile e della delibera del consiglio comunale del 21 febbraio scorso; la sicurezza nei solarium comunali e l'assenza dei bagnini; la designazione del rappresentante nell'Autorità portuale. È stata firmata solo da Romano un'interrogazione sul piano finanziato dai fondi Fua che non prevederebbe opere per Cassibile e Fontane Bianche. Infine, il consigliere Francesco Vaccaro ha sollevato la questione della sospensione del servizio "svuota cantine" a Tivoli e nelle contrade delle cosiddette "case sparse".